



Presentati gli atti del convegno "Antichi legami e nuovi percorsi comuni nello spirito europeo"

Lo spirito culturale conferma il gemellaggio Bassano-Chios

Agostino Bureca: imminenti i lavori di restauro del Palazzo Giustiniani e della Rocca

Sabato 12 maggio, presso una sala di Palazzo Giustiniani-Odescalchi, si è tenuta la cerimonia di presentazione del libro d'atti del convegno internazionale di studi "Bassano Romano - Chios: antichi legami e nuovi percorsi comuni nello spirito europeo", svolto nell'ambito del progetto europeo di gemellaggio tra il Comune di Bassano Romano e Aghios Minas e Kampohora di Chios.

L'opera è stata realizzata grazie al lavoro di Enrico Giustiniani e Paraskevi Papacosta con il contributo del Comune. La manifestazione è stata aperta con il saluto del Sindaco di Bassano Romano Luigi De Luca che ha rivolto un caloroso ringraziamento a Enrico Giustiniani per la sua fattiva e proficua collaborazione per la riuscita del gemellaggio tra due realtà estremamente lontane, ma vicine per le assonanze storiche.

Ha preso poi la parola per presentare il libro Francesco Broglia, soffermandosi sulla straordinarietà della casta Giustiniani che da Chios raggiunge Roma e quindi il centro del

viterbese, lasciando evidenti tracce della loro capacità sociale, economica e culturale. Dopo il breve ma intenso intervento di Broglia è intervenuto Michele Campisi, sottolineando come il gemellaggio, nato da una esigenza culturale, abbia centrato lo spirito delle finalità europee nell'abito della cooperazione tra i popoli. E' proprio su questo aspetto che ha proposto agli amministratori locali di rivedere, quale filo conduttore per un arricchimento culturale, il viaggio del Marchese Vincenzo Giustinini che fece nel 1606 partendo da Bassano per recarsi presso le varie corti d'Europa.

Dopo la presentazione ufficiale sono intervenuti Agostino Bureca, funzionario della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Lazio che ha riferito sugli imminenti lavori di restauro del Palazzo e della Rocca, soffermandosi sulla questione dell'utilizzo del compendio. Bureca ha specificato come i finanziamenti per il restauro sono legati ai progetti di fattibilità, ossia più sono efficaci più accresce l'interesse al



recupero del bene. Ha poi prospettato la funzione del giardino-parco che, considerata la sua ricchezza arborea, potrebbe diventare un laboratorio di ricerca a disposizione di Università. Ha rimarcato, infine, come lo stesso Comune o le realtà locali devono essere partecipi all'utilizzo del Palazzo con delle proposte concrete e di qualità, ha definito la manifestazione de "I Mercatini del '600" degna di nota ma troppo limitata nel tempo. <<Occorrerebbe - ha detto Bureca - che le proposte abbiano continuità nell'arco dell'anno>>.

E' seguito l'intervento di Curuni, docente dell'Università La Sapienza

di Roma, che ha voluto rimarcare come il gemellaggio tra Bassano e i Comuni greci ossia tra due terre, una prettamente marina e l'altra più agricola, abbia centrato lo spirito culturale e non meramente turistico come spesso avviene.

Ha chiuso la presentazione del libro di atti del convegno l'Assessore alla cultura del Comune di Bassano Romano, Vittorio Ronconi, portando i suoi saluti e ringraziamenti ai presenti, concordando con gli altri relatori sulla importanza di iniziative di arricchimento culturale e sociale che nascono da iniziative come questa.

D.V.



MASSIMO VOLPI

Acconciature

**DOCCIA
SOLARE**

Via IV Novembre, 8
Bassano Romano
Cell. 348.7435930

Autofficina

Giulio



Tel. 0761-635550

Via Roma, 305

Bassano Romano (VT)